

VERSO IL VOTO Giornata di interviste per il premier, dopo l'iscrizione nel registro degli indagati per abuso d'ufficio

«Voli di Stato? Sarò presto assolto»

E sulle continue accuse della stampa estera: «Tutte manovrate»

■ **MILANO.** «Nessun abuso d'ufficio», ma solo la dimostrazione della «meschinità» dell'opposizione. All'indomani della iscrizione al registro degli indagati nell'indagine della procura di Roma sui voli di Stato, il premier Silvio Berlusconi si difende. A più riprese, e approfittando di una serie di interviste (Telelombardia, Mattino 5 e Sky) il presidente del Consiglio apostrofa l'indagine sui voli di Stato come «un caso risibile» spiegando che l'inchiesta «è obbligata» ma che «l'archiviazione è sicura». «Non c'è stato nessun abuso d'ufficio - è la posizione espressa dal premier - c'è solo la meschinità di chi fa osservazioni del genere», cosa che rappresenterà «un altro boomerang» per la sinistra. «C'è una norma, varata dalla Presiden-



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

za del Consiglio, che prevede che il premier, quando utilizza un aereo, possa portare con sé a costo zero persone che ritiene di dover portare» chiarisce meglio Berlusconi.

L'iscrizione nel registro degli indagati e la diffusione della notizia «dimostrano come la sinistra sempre e comunque non abbia nulla da proporre. Ha adottato come carta

dei valori Novella 2000» aggiunge ancora il presidente del Consiglio. E a Sky sottolinea: «Salgo su quegli aerei con il mio staff e ho l'assoluta libertà di invitare a salire chi

voglio. Qualsiasi passeggero sale non fa aumentare di un euro il costo di quel volo. I miei ospiti non possono essere ripresi e fotografati nella loro intimità. Io ai miei ospiti offro le cene e uno spettacolo che non grava sul bilancio dello Stato visto che mi porto il cuoco e la servitù da casa mia». Quella a Sky in particolare, è stata un'intervista a tutto campo, durante la quale Berlusconi ha parlato di politica interna e internazionale. Il premier ha voluto sottolineare, ad esempio, la bontà dei suoi legami con il leader della Lega: «Con Bossi - ha detto - ho un ottimo rapporto: ci siamo promessi che se uno dei due va via, anche l'altro va». Il presidente del Consiglio ha fatto intendere poi di non escludere di porre la fiducia sul disegno di legge

sulle intercettazioni. «Se non ci sarà la fiducia sarà meglio, ma se ci sarà ostruzionismo non avremo dubbi a porla». Il Cavaliere è tornato anche sul caso Noemi. «L'ho e lo ribadisco - ha detto parlando a Sky tg24 - non c'è stato niente di piccante tra me e questa ragazza che è sottoposta, tra l'altro, ad attenzioni e pressioni. E questo è vergognoso». «Noemi - ha aggiunto il premier - come altre persone, ha ricevuto offerte di soldi da parte di giornalisti, tanti giornalisti, per buttare addosso qualcosa al presidente del Consiglio». «Non leggo i giornali che parlano della mia vita privata, perché la conosco» aveva replicato in precedenza alla domanda su quanto tempo impieghi nella lettura dei giornali che riguardano la sua vita privata.

Brescia: scippata di 60mila euro

■ **BRESCIA.** Colpo d'oro per un ladro-scippatore: una donna, titolare di una agenzia viaggi all'interno di una centro commerciale di Brescia, il Freccia rossa, nel pomeriggio ha denunciato di essere stata derubata da uno sconosciuto che le avrebbe sottratto la borsetta contenente circa 60mila euro, tra denaro e assegni. La malcapitata a quanto raccontato ieri intorno alle 9,30 stava scendendo dall'auto in via Milano, dove si era recata per andare a depositare in banca l'incasso di più giorni. Qualcuno in quel frangente l'avrebbe sorpresa di spalle sfilandole in velocità la borsa, senza strattarla né dire alcunché. Indagano i carabinieri.



Progettavano attentati, 5 arresti

■ **MILANO.** Cinque maghrebini legati ad Al Qaeda sono stati raggiunti da un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip su richiesta della Procura della Repubblica di Milano. Secondo l'accusa volevano perpetrare, nella primavera del 2006, attentati contro la chiesa di San Petronio a Bologna e la metropolitana di Milano. Uno dei cinque ha dichiarato che Milano era stata scelta come obiettivo perché era la città di Berlusconi. Il presunto grup-

po, attivo anche in Algeria, Marocco e Siria, è accusato di associazione con finalità di terrorismo in Italia ed all'estero, di finanziamento del terrorismo internazionale, di reclutamento ed addestramento di numerose persone inviate in Iraq ed Afghanistan al fine di compiere attentati contro obiettivi civili e militari. Nel mirino della vasta organizzazione transnazionale ci sarebbero state, oltre all'Italia, anche la Francia, la Spagna e la Danimarca.

Altra notte d'incendi a Palermo

■ **PALERMO.** Anche se a rilento prosegue la raccolta dei rifiuti a Palermo, dopo il rientro al lavoro dei netturbini che avevano incrociato le braccia per quasi una settimana. Ma anche la notte scorsa ignoti hanno dato alle fiamme, per la sesta notte consecutiva, un centinaio di cassonetti stracolmi di spazzatura. Da venerdì scorso, quando si sono verificati i primi, i roghi di rifiuti sono stati più di 700 e i cassonetti distrutti circa 500. In arrivo anche altri 40 autocompattatori dati in prestito da altri Ato per smaltire in tempi rapidi le circa 4.400 tonnellate di rifiuti



Rignano, bimba riconosce bidella

■ **ROMA.** E' stata riconosciuta dai bambini come una delle persone coinvolte nei presunti abusi all'asilo di Rignano Flaminio e per questo deve andare a giudizio. Il gip del tribunale di Tivoli ha disposto l'imputazione coatta per la bidella Cristina Lunerti e l'archiviazione delle posizioni dell'ex benzinaio cingalese e di un'insegnante. «Quella dei bambini è una precisa e ripetuta indicazione nominativa - scrive il gip

- di una persona che ben conosco». Nella motivazione, a proposito della bidella, si sottolinea come di questa venga data dai bambini una precisa descrizione (capelli ricci e arancione, tatuaggi ed altro) che non lasciano adito a dubbi. Confermate di conseguenza le accuse di sottrazione di minori e violenza sessuale aggravata mentre è caduta l'imputazione di associazione per delinquere.



Rampolli rubavano zaini a Gardaland

■ **VERONA.** Li hanno colti in flagrante ma erano talmente tanti che è stato necessario ricorrere a un pullman messo a disposizione del parco divertimenti «Gardaland» per portare alla caserma dei Carabinieri di Peschiera del Garda (Verona) 15 ragazzi, che si sono resi responsabili di una serie di furti di zaini all'interno del noto parco di divertimenti. Da tempo i militari stavano tenendo d'occhio lo spazio antistante alcune attrazioni del Parco dove le persone lasciavano gli zaini prima di salire sui giochi. La banda di ragazzini infatti provvedeva, nel tempo del giro in giostra, a ripulire da portafogli e cellulari le borse per poi lasciarle sul posto. Dopo l'ennesima denuncia dei villeggianti, infuriati perché spesso non avevano neanche i soldi per tornare a casa, i Carabinieri, mischiati tra la folla come turisti, hanno pizzicato sul fatto in tre diverse operazioni i ladruncoli. In tutto due ragazzi sono stati arrestati per furto e 13 denunciati in stato di libertà.

Giapponesi fermati alla dogana: in valigia 96 miliardi

■ **COMO.** Scoperti sul fondo di una valigia 259 titoli di credito Usa per un valore nominale di 134 miliardi di dollari, pari ad oltre 96 miliardi di euro. E' quanto hanno sequestrato alla stazione ferroviaria internazionale di Chiasso, al confine tra Svizzera e Italia, i funzionari doganali e la guardia di finanza, a due cinquantenni giapponesi. I due, scesi alla stazione ferroviaria da un treno diretto in Svizzera, al momento del controllo doganale hanno detto di non aver nulla da dichiarare. Un'ulteriore verifica ha poi consentito di scoprire, in uno scomparto chiuso, il ricco tesoro.



Ischia, rifiuti in mare: 70 indagati

■ **NAPOLI.** Inquinavano il mare di Ischia e Procida con grossi danni alla flora e alla fauna con rifiuti liquidi come acque di fogna bianche e nere, non depurate, e fanghi. Così i carabinieri del Noe e della compagnia di Ischia hanno posto ai domiciliari 5 persone, 3 all'obbligo di firma, e hanno indagato 60 albergatori. I militari dell'Arma parlano di un'associazione a delinquere finalizzata al traffico illecito di rifiuti speciali pericolosi e non. Nell'inchiesta "Dirty Island", coordinata dal capitano Achille Sirignano dei carabinieri del Noe, il Nucleo operativo ecologico, di Napoli, sono finiti la società di smaltimento rifiuti dell'isola "Aragona servizi ecologia", che operava in subappalto per la multiservizi Evi, del tutto estranea alla vicenda, e sessanta albergatori di Ischia. Un'altra società, la "Unaterra s.a.s." era usata, di fatto, dall'organizzazione come intermediatrice per lo smaltimento dei rifiuti.

Tempo d'estate: più rischi per i nostri occhi

■ **ROMA.** L'estate, con i suoi fiori e le giornate in spiaggia, mette a dura prova lo sguardo degli allergici. «Le malattie allergiche sono aumentate negli ultimi anni, soprattutto quelle agli occhi», spiega Francesco Loperfido, responsabile del servizio di Oftalmologia generale all'Unità operativa di oftalmologia e scienze della visione dell'ospedale San Raffaele di Milano e consulente della 'Commissione difesa vista'. Pollini, polveri, granelli di sabbia sono, in questa stagione, alcune delle principali cause di occhi rossi e irritati, quasi sempre sintomi di congiuntivite allergica, un'infiammazione della sottilissima membrana trasparente che avvolge il globo oculare scatenata da agenti esterni.